



## L'Assegno Sociale

L'Assegno Sociale è una prestazione di natura assistenziale riservata ai cittadini italiani che abbiano:

- 65 anni di età;
- la residenza in Italia;
- un reddito pari a zero o di modesto importo.

I redditi devono essere inferiori ai limiti stabiliti ogni anno dalla legge e variano a seconda che il pensionato sia solo o coniugato. Se è coniugato si tiene conto anche del reddito del coniuge.

Sono equiparati ai cittadini italiani e, dunque, possono godere dell'erogazione dell'assegno sociale avendo i requisiti suddetti:

- gli abitanti della Repubblica di San Marino;
- i rifugiati politici;
- i cittadini di uno Stato dell'Unione europea;
- i cittadini extracomunitari che hanno ottenuto la carta di soggiorno.

### L'importo

L'importo dell'assegno viene stabilito anno per anno ed è esente da imposta.

L'assegno non è esportabile e pertanto si perde se l'interessato si trasferisce all'estero. L'assegno non è reversibile e quindi non può essere trasmesso ai familiari superstiti. Coloro che percepiscono l'assegno sociale possono, a determinate condizioni, avere diritto alle maggiorazioni sociali (ad es: il Trattamento Minimo)

### La Domanda

Può essere presentata o inviata per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento a qualunque sede dell'Inps. Deve essere redatta su un apposito modulo (AS1) in carta semplice disponibile presso le sedi Inps e sul sito dell'Istituto [www.inps.it](http://www.inps.it), nella sezione "moduli".

Alla domanda devono essere allegate:

- Autocertificazione dei dati personali;
- Dichiarazione della situazione reddituale;
- Dichiarazione di responsabilità riguardo eventuale ricovero presso istituti a carico dello Stato o di enti pubblici.

### Il Ricorso

Nel caso in cui la domanda di assegno sociale venga respinta, l'interessato può presentare ricorso, in carta libera, al Comitato provinciale dell'Inps, entro 90 giorni dalla data di ricezione della lettera con la quale si comunica la reiezione. Il ricorso, indirizzato al Comitato Provinciale, può essere:

- Presentato agli sportelli della Sede dell'Inps che ha respinto la domanda;
- Inviato alla Sede dell'Inps per posta con raccomandata con ricevuta di ritorno;
- Presentato ad uno degli Enti di Patronato riconosciuti dalla legge.

Al ricorso vanno allegati tutti i documenti ritenuti utili per l'esame del ricorso stesso.